



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2024/0048 DEL 30/01/2024

L'anno 2024, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 14:20 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P), presenti in video conferenza (Pv), assenti giustificate/i (Ag) ed assenti (A) le/i Signore/i:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P
3	PIVA CRISTINA	Assessora	P
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessora	P
7	RAGONA ANDREA	Assessore	P
8	BRESSA ANTONIO	Assessore	P
9	CERA MARGHERITA	Assessora	Pv
10	COLONNELLO MARGHERITA	Assessora	P

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.) 2024-2026

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta del Sindaco Sergio Giordani e degli Assessori Diego Bonavina e Margherita Cera, ai sensi dell'Art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale;

PREMESSO che:

- l'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il P.I.A.O. ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

CONSIDERATO che la mancata adozione del P.I.A.O. produce i seguenti effetti:

1. è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
2. l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
3. nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;
4. sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", il quale all'art. 1 dispone che per gli enti con più di cinquanta dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del P.I.A.O., gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

VISTO il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" il quale stabilisce il Piano-tipo, strutturato nelle seguenti sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni:

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 : Valore Pubblico

Sottosezione 2.2 : Performance

Sottosezione 2.3 : Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa

Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

e dispone altresì che:

- sono esclusi dal P.I.A.O. gli adempimenti di carattere finanziario;
- per gli enti locali la sottosezione sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione;
- il piano è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;
- in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2023, esecutiva, sono state approvate le Linee Programmatiche di Mandato 2022-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 18/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica 2024/2027 – Sezione Operativa 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 18/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 723 del 27/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 assegnando ai dirigenti/responsabili dei servizi le dotazioni finanziarie necessarie per il perseguimento degli obiettivi;

VISTO l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento (D.Lgs n. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Piano nazionale anticorruzione e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e considerato che gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in materia di formazione e di sviluppo del personale, nonché in materia di digitalizzazione ed ingegnerizzazione dei processi e di accessibilità fisica e digitale sono parte integrante del ciclo della performance e pertanto contenuti e misurati nella sottosezione "Performance" del Piano in questione;

DATO ATTO che lo schema della Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza è stato pubblicato dal 13 dicembre 2023 al 29 dicembre 2023 sul sito istituzionale Padovanet e nella Intranet aziendale del Comune, al fine di raccogliere eventuali proposte e osservazioni e che è pervenuta un'osservazione da parte di una/un cittadina/o alla quale la RPCT ha fornito riscontro;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Comune e sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori, ai sensi del citato art. 4 del D.M. 17 marzo 2020, ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio per le assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, previste nella Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di

personale 2024/2026 contenuta nell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

VISTO l'art. 48 "Competenze delle giunte" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale del Comune di Padova e sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3) di dare atto che gli eventuali aggiornamenti delle sottosezioni e degli allegati del P.I.A.O. che si rendessero necessari in corso d'anno saranno proposti a questo organo dai competenti Capi Settore in modo autonomo, sulla base delle rispettive competenze;

4) di dare atto che i competenti Capi Settore provvederanno all'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/01/2024

Il Capo Settore Programmazione Controllo
e Statistica
Manuela Mattiazzo

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/01/2024

Il Capo Settore Risorse Umane
Sonia Furlan

3) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

25/01/2024

Il Capo Settore Servizi Informatici e
Telematici
Alberto Corò

4) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

25/01/2024

Il Capo Settore Servizi Istituzionali e
Avvocatura
Laura Paglia

5) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

26/01/2024

Il Direttore Generale
Lorenzo Minganti

6) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

26/01/2024

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

7) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 119 del 25/01/2024 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione alla sottosezione 3.3 del PIAO 2024-2026 relativo al Piano triennale del fabbisogno del personale così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

26/01/2024

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

8) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

30/01/2024

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Si precisa che, su invito del Sindaco, sono presenti il Direttore Generale, dott. avv. Lorenzo Minganti, ed il dott. Roberto Tosetto, pertanto posta in votazione la suestesa proposta di

deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri
